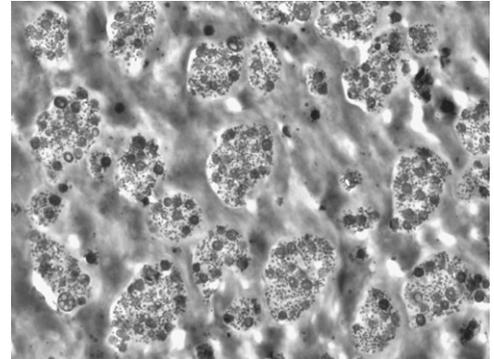


Anche leghe di PA nel portafoglio Radici

Il gruppo bergamasco annuncia la nuova serie Radilon Mixloy a base di PA 6, PA 66 e PA a catena lunga (anche bio).

15 luglio 2020 08:52

La divisione High Performance Polymers di RadiciGroup si prepara ad introdurre sul mercato una nuova famiglia di leghe polimeriche a base di poliammide 6, 66 e a catena lunga (anche biobased) commercializzate con il marchio Radilon Mixloy. La serie, di cui non sono stati ancora forniti dettagli formulativi, è dedicata ad applicazioni nei settori dell'auto, elettrico/elettronico e beni di consumo, oltre che nella stampa 3D mediante FDM, grazie alla buona processabilità, al ridotto assorbimento di umidità e ai ritiri contenuti.



"Al momento lo sviluppo è concentrato su alcune tipologie di leghe – spiega Nicolangelo Peduto, Research and Development manager di RadiciGroup High Performance Polymers –, ma l'intenzione è quella di introdurre in futuro altre proposte, al fine di ottenere proprietà non raggiungibili con i singoli polimeri e poter quindi soddisfare anche richieste di nicchia provenienti dal mercato. Inoltre, grazie all'integrazione a monte nella filiera della poliammide, abbiamo disponibilità di diverse tipologie di polimeri che facilitano la libertà di design nella formulazione dei Radilon Mixloy".

La nuova famiglia di leghe poliammidiche sfrutta una tecnologia di compatibilizzazione messa a punto dal Gruppo, che rende miscibili materie prime che naturalmente non lo sono - fa sapere l'azienda -. I gradi offrono proprietà quali resistenza termica, resistenza meccanica e buon aspetto superficiale, combinate con bassa densità, stabilità dimensionale e processabilità. Altri vantaggi riguardano il basso assorbimento di umidità, il comportamento tribologico e l'effetto barriera derivante dalla ridotta permeabilità.